



# La Santa Sede

---

VISITA ALLA PARROCCHIA DELLA SS.MA TRINITÀ A LUNGHEZZA

***DISCORSO DI GIOVANNI PAOLO II  
AI GIOVANI***

*Domenica, 23 novembre 1997*

Ho chiesto al Consiglio Pastorale perché questo posto si chiama Lunghezza. Probabilmente penso che questo ambiente è molto lontano dalla vecchia Roma. Io quando vedo giovani della vostra età penso che a voi appartiene il futuro. Questo terzo millennio a cui ci prepariamo in tutta la Chiesa, in tutti i continenti. Questo terzo millennio appartiene a voi. Spero che la maggior parte di voi possa realizzare in questo terzo millennio i suoi sogni per entrare in questa nuova era del mondo e della cristianità. Non so se qualcuno di voi è andato a Parigi in questo anno: c'è stato un grande incontro mondiale di giovani, ad agosto. E sempre ancora si ricorda questo incontro perché sono stati insieme milioni di giovani non solo di Parigi e della Francia ma di tutto il mondo. Questo ci dice che i giovani camminano insieme, che si sentono forti e coraggiosi quando si trovano insieme. Così anche voi giovani di questa parrocchia, dovete trovare la possibilità di essere insieme, soprattutto qui nella vostra parrocchia, qui nella vostra Roma. Per questo ho anche scritto una lettera ai giovani di Roma: se si cammina insieme, si cammina con più coraggio, con più speranza. Dicono che i giovani sono individualisti: bisogna superare questo individualismo cercando una comunione con gli altri giovani per camminare insieme verso il futuro. L'odierna domenica proclama che Cristo è Re dell'Universo, di tutte le creature, ma soprattutto Re di tutti i cristiani, di quelli che lo seguono come lo hanno seguito gli apostoli, i loro successori i cristiani. Io vi auguro di seguire Cristo Re insieme con gli apostoli in questa vostra comunità parrocchiale di Roma, cercando, almeno spiritualmente, un punto di incontro con i giovani di tutto il mondo, soprattutto con i giovani d'Europa. E poi vi auguro di crescere, e di avere il coraggio di venire almeno una volta a fare visita al Papa. Il Papa è venuto a fare visita a voi a Lunghezza e allora dovete anche voi venire a fare visita a lui, in Vaticano.

---

Copyright © Dicastero per la Comunicazione - Libreria Editrice Vaticana